



日伊文化芸術振興会

Associazione Culturale Italo-Giapponese YU JO

Via di Tor Bandena, 1 (c/o Lewis School Trieste)

34121 Trieste

FINESTRA SUL GIAPPONE A "MAREMETRAGGIO" 2014 CON "JAPAN NIGHTS", RASSEGNA DI APPUNTAMENTI CON IL CINEMA E LA CULTURA NIPPONICA A TRIESTE.

I migliori cortometraggi giapponesi, ma anche il fascino delle arti, della cultura nipponica e le delizie della sua apprezzata cucina accompagneranno la quindicesima edizione di Maremetraggio, festival internazionale dei cortometraggi, a Trieste dal 28 giugno al 5 luglio. L'attenzione quest'anno è infatti rivolta all'affascinante paese del Sol Levante: mercoledì 2, giovedì 3 e sabato 4 luglio il festival ospiterà le Japan Nights, tre giorni dedicati al Giappone.

In collaborazione con l'associazione culturale italo-giapponese Yu Jo di Trieste, impegnata nella promozione della cultura nipponica su tutto il territorio regionale, il festival internazionale dei corti "Maremetraggio" ospiterà al suo interno una finestra sul Giappone con "Japan Nights", tre giorni dedicati all'affascinante paese del Sol Levante. Il 2, 3 e 4 luglio. Alle proiezioni del 2 luglio, una selezione dei migliori cortometraggi giapponesi, molti dei quali vincitori di prestigiosi concorsi internazionali, si affiancheranno appuntamenti culturali di danza tradizionale, calligrafia, mostre fotografiche e workshop. Nel corso degli appuntamenti sarà possibile degustare le specialità giapponesi.

Patrocinato dal Consolato Generale del Giappone, "Japan Nights" offre la possibilità di conoscere da vicino la cultura e le tradizioni nipponiche, tra le quali il cinema, da sempre apprezzato dal pubblico europeo e non solo. Fra i cortometraggi selezionati figurano 6 lavori animati, realizzati dai più noti registi emergenti dell'animazione giapponese.

PROGRAMMA

MERCOLEDI' 2 LUGLIO Teatro Miela, Piazza Duca degli Abruzzi 3, Trieste

Ore 19:00 Appuntamento con la danza tradizionale giapponese **Nihon Buyō** (日本舞踊), arte nata nel periodo Edo (XVII secolo) e derivante a sua volta da espressioni ancora più antiche. Da essa emerge lo stile del teatro kabuki e delle raffinate danze delle geisha del Giappone. L'appuntamento ad ingresso libero è realizzato in collaborazione con l'associazione culturale giapponese Lailac di Firenze.

Ore 20:00 Proiezione dei cortometraggi

Ore 21:30 Degustazione di specialità giapponesi

Ore 22.00 Proiezione dei cortometraggi

In occasione delle serate giapponesi nel foyer del teatro Miela verrà allestita una mostra fotografica nella quale verranno esposte le immagini drammatiche dello tsunami che ha colpito il Giappone nel 2011 ma anche quelle della ricostruzione. I pannelli fotografici sono stati messi a disposizione dal Consolato Generale del Giappone a Milano.



日伊文化芸術振興会

Associazione Culturale Italo-Giapponese YU JO

Via di Tor Bandena, 1 (c/o Lewis School Trieste)

34121 Trieste

GIOVEDI' 3 LUGLIO 2014

Ore 10- 13 Palestra Opera Figli del Popolo, Palazzo Vivante, Largo Papa

Giovanni, Trieste workshop di Nihon Buyo a cura di [Hiromi Sasaki](#) Maestra della scuola Fujima-ryu e [Hiroe Mashima](#) Maestra della scuola Hanayagi-ryu, dell'associazione culturale giapponese Lailac (Firenze). Obbligatoria la prenotazione. Per informazioni e prenotazioni info@yujo.it tel. 345 6591988.

Ore 19 Auditorium del Museo Revoltella, via Armando Diaz 27, Trieste esibizione di **Shodō** (書道, letteralmente 'via della scrittura'), arte della calligrafia giapponese, a cura del Maestro **NORIO NAGAYAMA**. Per la prima volta un Maestro di calligrafia giapponese svela a Trieste i segreti di quest'arte tanto antica quanto affascinante. Ingresso libero.

VENERDI' 4 LUGLIO 2014

Ore 10-14 sede dell'Associazione Italo Giapponese Yu Jo, Via di Tor Bandena 1

(c/o Lewis School Trieste), Trieste workshop di Shodo a cura del Maestro Norio Nagayama. Prenotazione obbligatoria. Per informazioni e prenotazioni info@yujo.it tel. 345 6591988.

CHI SIAMO

L'associazione **Yu Jo** (che in giapponese significa '**amicizia**') nasce allo scopo di promuovere la cultura nipponica a Trieste attraverso la diffusione fra Giappone e Italia della cultura, delle arti e delle tradizioni giapponesi che possono contribuire allo sviluppo e al rafforzamento dei legami d'amicizia. Si propone di promuovere gli scambi culturali e accademici al fine di ottenere una sempre maggiore reciproca conoscenza delle due civiltà. Nasce inoltre come luogo d'incontro e di aggregazione. Tutte le nostre attività sono sostenute grazie ai contributi dei soci e il sostegno dei volontari. L'associazione Yu Jo è il risultato della grande passione nei confronti del Giappone che accomuna molti triestini e il desiderio di mettere a disposizione del territorio un polo culturale in cui i molti giapponesi residenti in Regione possano condividere la grande ricchezza culturale del Sol Levante in un grande contenitore di iniziative e attività. L'associazione promuove corsi di lingua giapponese, di cerimonia del tè ma anche workshop di calligrafia, sumi-e, cucina, musica, seminari di etichetta, tradizioni, cultura delle arti marziali, letteratura, giochi da tavolo tradizionali quali il Go, vestizione del kimono, rassegne cinematografiche e documentaristiche. Tutte le informazioni sulle attività dell'associazione così come sugli eventi sono disponibili sul sito www.yujo.it

YU JO Trieste Associazione culturale Italo-Giapponese

Via di Tor Bandena 1, 34121 Trieste ITALY

Per informazioni:

Ufficio stampa: +39 348 3515270

Segreteria: +39 345 6591988

info@yujo.it www.yujo.it email: info@yujo.it

E-mail: info@yujo.it Tel: +39 345 65 91 988

C.F. e P.IVA 01237110323



日伊文化芸術振興会

Associazione Culturale Italo-Giapponese YU JO

Via di Tor Bandena, 1 (c/o Lewis School Trieste)

34121 Trieste

NORIO NAGAYAMA Sensei della Nihon Kyoiku Shodo Renmei/Japan Educational Calligraphy Federation (J.E.C.F). Nel 2002 Nagayama Sensei ha ricevuto il titolo di "Maestro non più giudicabile". Da circa 15 anni è presidente dell'Associazione Bokushin, tra le principali realtà di Shodo nel mondo. Norio Nagayama è autore di numerosi libri e pubblicazioni.

SHODO (calligrafia giapponese)

In occidente la parola "calligrafia" evoca esercizi di bella scrittura d'altri tempi, l'opera paziente e minuziosa degli amanuensi, ma certamente niente che sia affine alla pittura o alla creazione artistica. In oriente invece la calligrafia è intimamente legata alla pittura, e' una vera e propria arte e come tale è anche una pratica di vita. La parola Shodo 書道 che viene comunemente tradotta con "Arte della Calligrafia" è composta da due Kanji(carattere) : Sho 書 = arte della scrittura Do 道 = Tao = ricerca e comprensione della vita ovvero : "ricerca e comprensione della vita tramite la pratica della calligrafia". E' quindi un'arte che implica un lungo apprendistato ed una pratica costante.





日伊文化芸術振興会

Associazione Culturale Italo-Giapponese YU JO

Via di Tor Bandena, 1 (c/o Lewis School Trieste)

34121 Trieste

COS'E' IL NIHON BUYO

Il ballo tradizionale, ovvero il nihon buyo, nasce tra il popolo e la storia delle sue origini ha varie interpretazioni ma la più convincente è quella di un gruppo di sacerdotesse che circa 400 anni fa cominciarono a praticare delle danze usando delle campanelle per attirare i fedeli. Nel 1603, Izumo Okuni, la danzatrice più famosa di questo genere, si esibì a Shijo Ka-wara-machi, a Kyoto, ovvero il luogo che successivamente venne scelto per erigere il primo teatro kabuki della città. Il kabuki infatti ha avuto origine dalla danza tradizionale ed inizialmente era basato principalmente sul ballo. Solo in seguito venne arricchito da trama e racconti complessi fino a diventare un vero e proprio teatro. Pertanto il nihon buyo può essere considerato come un breve racconto danzato.

BIOGRAFIA DELLA MAESTRA HIROMI SASAKI All'età di 4 anni inizia gli studi di danza tradizionale giapponese presso la celebre scuola "Fujima" ed a 8 anni integra gli studi di danza con quelli di shamisen, lo strumento tradizionale a tre corde, alla scuola "Kineya". Partecipa a saggi e spettacoli di danza tradizionale sin dai primi anni e completa gli studi tradizionali a 10 anni con il koto, lo strumento a corde, e la cerimonia del te alla scuola "Urasenke". Nel 1999 fonda a Firenze l'Associazione Culturale Giapponese Lailac e nel 2006 crea la prima scuola di danza tradizionale giapponese in Italia che ha denominato "Hanafuji", presso la Lailac, insegnando il nihon buyo a gruppi di italiani e giapponesi. Oggi è Presidente Onoraria di Lailac ed organizza per il pubblico italiano spettacoli e manifestazioni dedicati al Giappone tra cui il Festival Giapponese ed il Natsu Matsuri di Firenze.

BIOGRAFIA DELLA MAESTRA HIROE MASHIMA All'età di 4 anni viene introdotta agli studi di danza tradizionale giapponese presso la prestigiosa scuola "Hanayagi-ryu". A 10 anni inizia anche gli studi di cerimonia del te presso la scuola "Urasenke" ed approfondisce anche la disciplina della calligrafia e l'arte del kimono. In Giappone il lavoro ed i tanti impegni la allontanano dalle arti tradizionali ma a Firenze scopre non solo di amare l'Italia ma di poter coltivare la sua passione per la danza e diffondere la propria cultura. Ha così fondato insieme alla Maestra Hiromi Sasaki la scuola di nihon buyo "Hanafuji" della Lailac.



E-mail: info@yujo.it Tel: +39 345 65 91 988

C.F. e P.IVA 01237110323